

Cure per il cuore e riduzione sprechi. Se ne parla a Matera

Al convegno del Sicve dal 18 al 20 marzo

Roma, 26 feb. (askanews) - Promuovere cure appropriate contro le patologie cardiovascolari. Ottimizzando la spesa ed eliminando gli sprechi. Questi gli obiettivi della Sicve (Società italiana di chirurgia vascolare ed endovascolare) al centro dell'evento congiunto Sicve-Collegio Ordinari, Collegio Primari sull'"Innovazione tecnologica tra appropriatezza e sostenibilità economica", in programma a Matera dal 18 al 20 marzo.

Una scelta non casuale visto che la città lucana è stata designata "Capitale europea della Cultura" per il 2019. "La vita media della popolazione è aumentata di circa dieci anni nell'ultimo quarto di secolo. Questo grazie anche ai più adeguati e sofisticati trattamenti delle patologie cardiovascolari - spiega il professor Nicola Mangialardi presidente Sicve - La migliore conoscenza e la possibile prevenzione dei fattori di rischio, i nuovi farmaci e, soprattutto, l'innovazione tecnologica in discipline come la chirurgia cardiovascolare, hanno trasformato in realtà scenari che qualche decennio fa potevano sembrare fantascientifici".

L'età media crescente dei pazienti ha condotto a un incremento delle patologie vascolari ma la ricerca ha offerto nuove soluzioni tecnologiche, in particolare tecniche mini-invasive. Queste ultime hanno tuttavia comportato un crescente incremento dei costi per il sistema sanitario, sempre più costretto a fare i conti con i tagli della spesa. Da qui la necessità di trovare nuove risorse e nuove strategie delle quali si parlerà all'evento di Matera.